



Provincia di
ORISTANO
Provìntzia de Aristanis

OASI PERMANENTI DI PROTEZIONE FAUNISTICA

Isola di Mal di Ventre

Superficie vincolata	88 ettari	Riferimenti cartografia IGM	foglio 205
Delimitazione confini Territoriali dell'oasi	Mar di sardegna		
Comuni interessati	Superficie		
Cabras	88 ettari		

Decreto istitutivo	Legge Regionale 32/1978
--------------------	-------------------------

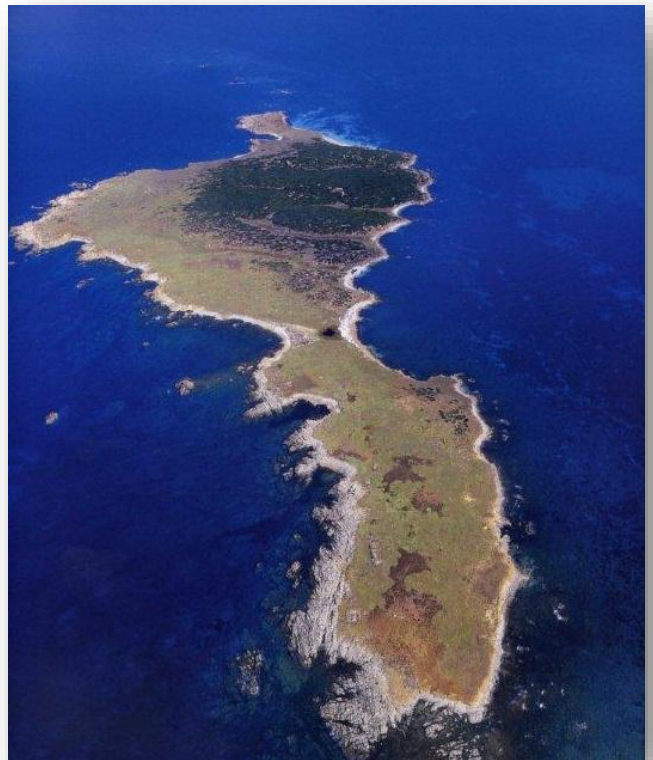
DESCRIZIONE AMBIENTALE

L'isola di Mal di Ventre è l'unico residuo di un esteso affioramento granitico che in tempi remotissimi bordava tutta la costa occidentale della Sardegna.

L'isola, di Mal di Ventre, (Maluentu o Malavente) così chiamata perché esposta al vento di maestrale, erroneamente tradotto dal sardo, in Mal di Ventre,

L'isola è caratterizzata dall'assenza di qualsiasi elemento di idrografia superficiale permanente.

Le rare incisioni, generalmente brevi e poco profonde, sono attive solo durante le precipitazioni, generalmente assai scarse. Solo localmente sono presenti delle piccole conche a debole concavità e fondo argilloso, del diametro di qualche metro, che fungono da punti di raccolta delle acque meteoriche nel periodo autunno-invernale. Esse sono asciutte durante la stagione estiva e nei lunghi intervalli che intercorrono fra una precipitazione e l'altra. Fra Cala Maestro e Cala Saline esiste una depressione di circa 30 metri di diametro dove si raccoglie l'acqua piovana, che permane fino all'inizio della stagione estiva. La vegetazione di macchia mediterranea, costituita prevalentemente da lentisco, tamerici, tife e bassa vegetazione erbosa, costituita prevalentemente da lentisco, tamerici e tife, è bassa e i cespugli vengono scolpiti e modellati dall'azione costante del vento di maestrale.



La costa orientale che si rivolge alla Sardegna si presenta per lo più sabbiosa e presenta alcune calette che facilitano l'approdo. La costa occidentale invece si presenta relativamente alta e rocciosa, e non offre approdi sicuri essendo esposta al maestrale che in questa parte dell'isola soffia particolarmente intenso.

DESCRIZIONE FAUNISTICA

L'oasi faunistica rappresenta un'area naturale importante per la nidificazione di varie specie di rilevante interesse comunitario:



Marangone dal ciuffo è presente con una popolazione nidificante in media stimabile in 180-200 coppie. Per quanto riguarda il periodo di insediamento della colonia in base all'età presunta dei pulcini si è stimato che le prime deposizioni si verificano a partire dalla prima decade di novembre, con un massimo fra la fine di novembre e la metà di dicembre;

Si rilevano colonie fino a 86 individui di Gabbiano corso.

Nonostante le grandi fluttuazioni che caratterizzano la specie a livello mondiale il trend della popolazione è considerato in incremento.

L'isola di Mal di Ventre è anche importante per la riproduzione della Testuggine greca (*Testudo graeca*).



ATTIVITA'/GESTIONE

L'Oasi attualmente dell'isola di Mal di Ventre è interamente ricompresa all'interno dell'Area Marina Protetta nazionale della "Penisola del Sinis – Isola di Mal di Ventre".

Parte della costa occidentale è sottoposta a vincolo di assoluta tutela ambientale.

Chi è appassionato di natura selvaggia non antropizzata, può esplorare il perimetro dell'isola alla scoperta delle scogliere e i grandi faraglioni di granito del versante ovest, alle splendide calette del versante est, dalla sabbia fine di Cala Saline dove l'azzurro e il turchese dominano, al quarzo in chicchi di Cala Tamerici e Cala Valdaro.

Con una maschera e pinne può ammirare i meravigliosi fondali.

